

ISTITUTO SCOLASTICO "F. HEGEL"

I.T.E. A.F.M.

Sede unica: Via A. Bacciarini, N° 35 – 00167- Roma  
Distretto scolastico XXVI - C.F.: 09431301002 P.I.Hegel  
Telefono: 0639754743 – 0639760077 Fax: 0639754995

ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE  
V I.T.E. A.F.M.



## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto scolastico paritario "F. HEGEL", è stato fondato nell'a.s. 2007-08 e ha ottenuto il riconoscimento di parità nel medesimo anno scolastico. È ospitato in una sede unica in via Aurelio Bacciarini, 35. L'Istituto è articolato in tre licei (di ordinamento scientifico, delle scienze umane e linguistico) e in un istituto tecnico commerciale A.F.M. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie di estrazione socio-culturale diversificata ed è strutturato in un biennio comune e in un triennio articolato in 4 piani di studi differenziati. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe.

L'Istituto è dotato di:

Laboratorio multimediale - informatico con 20 postazioni

Laboratorio di disegno e storia dell'arte

Biblioteca fornita

Nell'Istituto è stata allestita una rete Internet-Intranet.

L'Istituto usufruisce dei campi sportivi della parrocchia di "San Giuseppe di Cottolengo" sita in viale di Valle Aurelia n.67.

## **2. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL PTOF**

Il Collegio dei docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. All'obiettivo di riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici, potenziando la motivazione allo studio, si è affiancato quello dell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso alcune azioni mirate:

organizzazione di attività di recupero in itinere

partecipazione ai progetti approvati nel PTOF

organizzazione attività di orientamento in entrata ed uscita

organizzazione di 2 simulazioni della seconda prova di maturità durante l'anno scolastico

organizzazione di 2 simulazioni della prima prova di maturità durante l'anno scolastico

### 3. PROFILO DELL' INDIRIZZO

#### CONOSCENZE

Conosce il mezzo linguistico sia per la ricezione che per la produzione orale e scritta;  
Conosce attraverso i testi i grandi movimenti culturali, letterari e artistici delle varie epoche studiate;  
Possiede una conoscenza delle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca finalizzata alla comprensione ed esposizione sia orale che scritta, unitamente a conoscenze letterarie e socioculturali dei paesi di cui ha studiato lingua e cultura;  
Possiede una visione unitaria della filosofia nelle sue tappe più significative;  
Possiede il lessico e le categorie essenziali della storia e della storiografia;  
Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;  
Conosce l'evoluzione del pensiero scientifico;  
Conosce i modelli interpretativi della realtà;

#### COMPETENZE

E Sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi;  
Sa utilizzare i modelli logico-matematici;  
Sa riconoscere gli elementi che nelle varie realtà storico- sociali hanno determinato il fenomeno letterario;  
Sa individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari;  
Sa leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, contestualizzandola e effettuando opportuni riferimenti ad altre opere;  
Sa argomentare in modo corretto, autonomo e fondato;  
Comprende e identifica testi scritti in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca in ambito prevalentemente letterario;  
Ha conoscenza del proprio corpo tramite la consapevolezza delle effettive capacità psico-motorie, acquisite attraverso lo sviluppo sia dell'aspetto formativo che di quello tecnico-didattico.

#### CAPACITÀ

Vaglia e correla le conoscenze e le informazioni scientifiche recependole criticamente ed inquadrando in un unico testo;  
È in grado di interpretare il mondo e di analizzare situazioni non predefinite;  
Indirizza la propria intuizione esprimendosi in modo logicamente corretto per giungere a una generalizzazione;  
Possiede capacità linguistico-espressive, logico-deduttive e logico-interpretative;  
Sa cogliere le linee fondamentali dell'evoluzione letteraria italiana;  
Sa individuare gli apporti di pensiero della civiltà latina che hanno contribuito alla formazione della cultura europea;  
Sa comunicare i contenuti delle proprie conoscenze in lingua straniera;  
Matura capacità grafico-espressive avvalendosi anche dell'uso del PC.

#### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico	N° iscritti nel 1° quadrimestre	N° iscritti a fine anno scolastico	Promossi con debiti	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Alunni BES/DSA/104
2023/2024	21	15	0	2	2	4	2

N° complessivo di alunni con debiti formativi in ingresso al V anno: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti pregressi: 0

N° complessivo di alunni che hanno avuto debiti formativi alla fine del 1° quadrimestre: 8

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti del corrente anno scolastico: 3

N° complessivo di alunni con maturità negativa: 0

#### 5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie si sono svolti regolarmente secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti antimeridiani settimanali previo appuntamento;
- ricevimenti pomeridiani nei mesi di dicembre e aprile previsti dal calendario scolastico;
- pagella al termine del 1° quadrimestre.

#### 6. CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso dell'anno

Disciplina	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Italiano		
Storia		
Economia Aziendale		
Inglese		
Francese		
Matematica applicata		
Diritto	x	
Economia Politica	x	
Scienze Motorie		

Materia Alternativa	x	
Ed. Civica		

## 7. PROFILO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe V sez. A dell'Istituto Tecnico Economico AFM risultava ad inizio anno scolastico composta da un totale di 18 alunni. La classe ha subito nei mesi di settembre, ottobre e novembre alcune inserzioni tardive, nello specifico:

L.N.R. iscritto con N.O. in data 22/09/2023;

M.A. iscritta con N.O. in data 13/10/2023;

T.V.G. iscritto con N.O. in data 29/11/2023;

Inoltre, si segnala il ritiro dell'alunna M.F. in data 04/12/2023 e dell'alunna G.E. in data 18/12/2023.

Risultano trasferiti i seguenti studenti:

B.R. trasferito in data 30/01/2024;

R.A. trasferito in data 31/01/2024;

R.E. trasferito in data 31/01/2024;

La classe V ITE A.F.M., dunque, risultava alla data dello scrutinio del primo quadrimestre composta da 18 alunni, di cui 1 femmina e 17 maschi. La quasi totalità degli alunni della classe proviene da altri istituti. Quattro persone della classe hanno regolarmente frequentato la classe quarta dell'indirizzo ITE A.F.M. presso il presente Istituto durante lo scorso a.s. e sono stati ammessi alla classe quinta.

Il clima della classe nell'arco del primo quadrimestre è giudicato dai componenti del corpo docente come non sempre armonioso.

L'atteggiamento degli studenti verso le attività scolastiche è apparso spesso non attivo e poco interessato da parte di una sezione della classe, mentre una piccola componente di quest'ultima ha seguito con maggiore costanza.

Per quanto riguarda il livello di competenza degli alunni, il Consiglio di Classe individua una certa disomogeneità fra una parte della classe, fornita di prerequisiti sufficienti, e una parte in cui si rilevano, invece, alcune lacune.

Dal punto di vista didattico, un numero significativo di studenti della classe, non mostra un atteggiamento positivo nei confronti delle varie discipline e una partecipazione attiva. In conseguenza di ciò, non sempre tutti gli studenti hanno raggiunto livelli soddisfacenti nella partecipazione e nell'impegno.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo si presenta non omogeneo, in quanto diversi componenti della classe hanno registrato nel corso dell'anno, un numero significativo di provvedimenti disciplinari.

Con lo scopo di informare le famiglie della suddetta situazione, i docenti hanno ritenuto necessario convocare le famiglie di alcuni studenti, per una comunicazione formale rispetto alle criticità incontrate e non sanate dai rispettivi figli. Nonostante ciò, le suddette criticità non risultano sanate e unitamente allo scarso rendimento scolastico, comporteranno per alcuni studenti, la possibilità di una mancata ammissione all'Esame di Stato, che il consiglio di classe si riserva di valutare durante lo scrutinio finale.

Il Consiglio di classe ha sempre lavorato al fine di favorire in ogni studente un buon livello di autonomia nello studio e rielaborazione critica dei contenuti in vista dell'Esame di Stato.

Inoltre, risulta importante segnalare un numero di assenze significativo da parte della maggior parte degli studenti della classe tra primo e secondo quadrimestre.

In merito alle assenze si ribadisce che il numero medio risulta entro i limiti previsti dalla legge tranne che per due alunni: F.U., il quale è risultato sempre assente e scrutinato con N.C. durante lo scrutinio del primo quadrimestre e C.V. invece non ha frequentato nell'intero secondo quadrimestre.

All'interno del quadro didattico si sottolineano alcuni avvicendamenti di docenti che hanno riguardato le materie di diritto ed economia politica e materia alternativa. Tali circostanze hanno ovviamente portato nel primo caso, ad un comprensibile ritardo nello svolgimento delle programmazioni delle suddette materie e anche della materia d'indirizzo.

Si segnala anche un avvicendamento nel Coordinamento, affidato alla prof.ssa Francesca Iaconi.  
Per quanto concerne i casi recanti documentazione riservata, al termine del primo quadrimestre si registrano due casi di DSA certificati, per i quali è stato regolarmente redatto un PDP.

### Situazione finale

Alla data di stesura del presente documento, la classe V sez. A dell'ITE A.F.M. risulta composta da quindici studenti, in particolare da quattordici maschi e una femmina.

Gli obiettivi generali del Consiglio di Classe, così come gli obiettivi delle singole discipline, sono stati raggiunti dagli alunni in misura diversa, in particolare per quanto concerne le competenze legate alle capacità di elaborazione autonoma, di riflessione personale e di confronto interdisciplinare.

Una sezione numerosa della classe, invece, pur avendo gli strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato difficoltà ad organizzare i contenuti in modo articolato e coerente.

Tutti gli studenti della classe hanno regolarmente svolto le prove INVALSI nel mese di marzo, eccetto F. U. e C. V.

Come indicato nella tabella al punto n.9 del presente documento, la classe ha seguito le ore di educazione civica previste, mostrando interesse a fasi alterne e ottenendo valutazioni positive.

In sostituzione delle ore di Religione la classe ha seguito Materia Alternativa.

Alla data di stesura del presente documento, nella classe sono presenti due casi recanti documentazione riservata, nella fattispecie DSA. Per tutti i casi sono stati applicati i relativi strumenti compensativi e le misure dispensative, ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, Legge 170/2010 e Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 di cui si dà nota dettagliata nel fascicolo riservato relativo ai casi di alunni con DSA/BES.

Alla classe si sono aggiunti n. 7 studenti esterni assegnati dall'URS Lazio – CSA di Roma. Il Consiglio di Classe ha esaminato i loro fascicoli e i loro programmi di studio, determinando le prove previste per gli esami preliminari all'Esame di Stato. Tali studenti sono stati quindi convocati per le dovute informazioni sui programmi didattici inseriti nel Documento di Classe del 15 maggio.

Gli scrutini dei suddetti esami preliminari risultano calendarizzati per la data del 15/05/2024.

Gli studenti privatisti assegnati al presente istituto dall'URS Lazio quali Abd El Fattah Mohamed El Gamal Gabriel, Colonna Gabriel, Di Gregorio Tommaso Oscar, Petracchi Andrea, Rivera Munoz Juan Pablo, Rosmarino Danilo, Sfaxi Jameledine hanno sostenuto e superato gli Esami preliminari.

Tra i candidati privatisti non si evidenzia la presenza di casi di BES/DSA. Alla data di stesura del presente documento non è giunta alcuna documentazione riservata.

**8. QUADRO ORARIO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO**

DISCIPLINA	N° ore previste	N° ore effettivamente svolte
Italiano	132	114
Inglese	99	70
Francese	99	78
Spagnolo	99	80
Storia	66	61
Matematica Applicata	99	87
Diritto	99	60
Economia Politica	99	69
Economia Aziendale	264	171
Scienze motorie	66	58
Materia alternativa	33	32

**09. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha assegnato secondo quanto precedentemente stabilito all'interno del PTOF, ai docenti di Diritto ed Economia, Economia Aziendale, Italiano e Storia, Inglese, Materia Alternativa e Scienze motorie, la trattazione di specifici nuclei tematici inerenti l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA.**

Libro di testo: Cittadini di un mondo sostenibile, G. Palmisciano, Loescher Editore – Torino.

DISCIPLINA	N. ore	Argomenti
Diritto ed Economia	8	Sviluppo sostenibile Legalità Ordinamento della Repubblica Volontariato e terzo settore Unione Europea ONU Costituzione
Economia Aziendale	4	Agenda 2030: lavoro e crescita economica (Ob. 8, 16)
Italiano	6	Lotta per la democrazia (Resistenza)

		Educazione alla legalità (mafia)
Storia	7	Organismi internazionali Ordinamento della Repubblica Istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale
Inglese	3	Fao Onu
Materia Alternativa	3	Ob. 13 dell'Agenda 2030 (lotta contro il cambiamento climatico)
Scienze Motorie	2	Doping

**10. ATTIVITA' DI PCTO:** Per quanto concerne il P.C.T.O (ex alternanza scuola-lavoro), la classe ha dimostrato una sufficiente autonomia operativa nel partecipare agli incontri online. La classe nella sua totalità alla stesura del presente documento sta svolgendo le ore obbligatorie previste di PCTO da portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

**11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO:**

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata	Note
Sportiva	Torneo di tennis da tavolo, torneo di calcio balilla.	Laboratorio di informatica	Due mesi circa	I ragazzi hanno dimostrato molto interesse riguardo tutte le

				attività sportive proposte.
<b>Progetti didattici</b>	Progetto di Educazione all'emotività, all'affettività e alla diversità	Aula video dell'Istituto	2 appuntamenti	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e interesse.

## 12. OBIETTIVI

### OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente.

Disciplina	Motivazione allo studio	Impegno	Partecipazione	Organizzazione del lavoro
Italiano	C	C	C	C
Inglese	C	C	C	C
Francese	C	C	C	C
Spagnolo	C	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Matematica Applicata	C	C	B	C
Diritto	C	C	C	C
Economia Politica	C	C	C	C
Economia Aziendale	C	C	C	C
Scienze Motorie	C	C	C	C
Materia alternativa	C	C	C	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella.

Disciplina	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione
Italiano	C	C	C	C
Inglese	C	C	C	C
Francese	C	C	C	C
Spagnolo	C	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Matematica Applicata	C	C	C	C
Diritto	C	C	C	C
Economia Politica	C	C	C	C
Economia Aziendale	C	C	C	C
Scienze Motorie	C	C	C	C
Materia alternativa	C	C	C	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato e ha optato per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, di cui si segnala il livello complessivo di raggiungimento per l'insieme della classe.

Obiettivi formativi	Livello di successo
Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno	C
Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività	C
Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date	C
Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma	C

--	--

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente*

<b>Obiettivi cognitivi</b>	<b>Livello di successo</b>
Consolidamento degli obiettivi del quarto anno	C
Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale	C
Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative	C
Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione	C
Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente*

## OBIETTIVI MINIMI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi e le nozioni essenziali dei contenuti svolti	C
Conoscere i documenti e le opere oggetto di studio	C
Conoscere i principali contributi storico – culturali degli argomenti trattati	C
Saper raccogliere dati e nozioni da brani letti, dalle lezioni, dai documenti, da mappe e grafici	C
Riferire in maniera chiara e coerente, in forma scritta e orale, gli argomenti acquisiti. Esprimere le proprie valutazioni della realtà contemporanea sulla base delle conoscenze acquisite.	C
Saper utilizzare le conoscenze apprese per redigere un testo scritto. Saper organizzare un percorso di connessione tra aspetti e contenuti diversi secondo una chiara linea dimostrativa.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Discipline: Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo)

Obiettivi	Livello di successo
Sa riconoscere e applicare in modo abbastanza autonomo strutture linguistiche e lessicali proprie delle lingue studiate relativamente alle funzioni comunicative trattate.	C
Sa rispondere a domande di comprensione relative a testi autentici o letterari con un controllo accettabile di strutture e lessico rielaborando i contenuti in modo personale.	C
Sa riferire, anche se in modo non sempre autonomo, il contenuto dei brani letterari letti ed esprimere la propria opinione utilizzando registro e lessico abbastanza appropriati.	C

Comprende l'interlocutore pur con qualche difficoltà ed è in grado di intervenire in conversazioni su argomenti familiari, esprimendo opinioni personali e scambiando informazioni relative a temi di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana (es.: famiglia, passatempi, lavoro, viaggio e avvenimenti di attualità) con un controllo accettabile di strutture e lessico già trattati.	C
Comprende i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari e di attualità o brevi narrazioni sia da registrazioni che dalla viva voce dell'insegnante anche se chiederà di ripetere parole o frasi particolari. - Ipotizza il significato di termini ed espressioni noti e non noti all'interno di un discorso orale, pur necessitando a volte di ripetizioni o dell'aiuto dell'insegnante.	C
Reperisce le informazioni esplicite e implicite e, pur necessitando a volte dell'aiuto dell'insegnante, sa collegarle tra di loro.	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

### **Disciplina: Storia**

<b>Obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
Conoscenza delle categorie fondamentali e del lessico di base della storia trattata nel secondo biennio e nel quinto anno	C
Conoscenza dei maggiori accadimenti: cause e sviluppo	C
Conoscenza e problematizzazione delle trasformazioni sopravvenute nella prima metà del XX secolo.	C
Sviluppo e capacità d'analisi storica sincronica e diacronica.	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

**Disciplina: Matematica**

Obiettivi	Livello di successo
Riconoscere le formule dell'algebra, della geometria analitica, della trigonometria e saper discernere gli algoritmi di risoluzione di problemi in forma canonica	C
Conoscere i passaggi fondamentali, e la loro risoluzione, per l'analisi e lo studio di funzione	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

**Disciplina: Scienze motorie**

Obiettivi	Livello di successo
Saper eseguire il movimento con sufficiente controllo del corpo ed essere consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti a livello organico	C
Utilizzare le capacità coordinative adattandole alle varie situazioni motorie	C
Partecipare alle varie proposte di gioco-sport rispettando le regole	C
Saper applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

**Disciplina: giuridico Economico**

Obiettivi	Livello di successo
Interpretare e conoscere i documenti che compongono il Bilancio d'esercizio e la sua funzione	C
Comprendere l'analisi di bilancio e la pianificazione strategica	C
Conoscere la costituzione e l'ordinamento giuridico dello Stato	C
Comprendere l'attività finanziaria pubblica e il Bilancio dello Stato	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

**OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI**

**Disciplina: Italiano**

Obiettivi	Livello di successo
Individuare a utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	C
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente*

**Disciplina: Inglese**

Obiettivi	Livello di successo
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue · CER	C
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti	C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	C
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati · e intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente

**Disciplina: Spagnolo**

Obiettivi	Livello di successo
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali ""relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	C
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	C

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti	C
--	---

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

**Disciplina: Francese**

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-francese e monolingue francese sia in formato cartaceo che in formato elettronico	C
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	C
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	C
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria francese moderna e contemporanea.	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

**Disciplina: Economia Aziendale**

<b>Obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
Riconoscere e interpretare: -le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	C
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	C
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	C
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	C
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	C
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	C
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	C
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	C
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	C
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	C

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	C
---	---

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### Disciplina: Economia Politica

Obiettivi	Livello di successo
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	C
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	C
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	C
Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	C
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	C
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	C
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	C

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	C
--	---

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

**Disciplina: Storia**

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina	C
Conoscere il glossario fondamentale della disciplina	C
Conoscere gli eventi e le personalità più importanti della disciplina	C
Saper individuare la problematicità storica propria di ogni riflessione conoscitiva	C
Saper ragionare in modo logico, utilizzando un linguaggio confacente all'indagine storica	C
Avere uno spiccato senso critico, unito a capacità rielaborative di temi e concetti	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

**13. METODOLOGIE DIDATTICHE** (apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni guidate e autonome	Lezioni dialogate	Lezioni laboratoriali	Lavori di ricerca individuali e di gruppo	Percorsi individualizzati e per aree di progetto
Italiano	X		X			
Inglese	X		X			
Francese	X		X			
Spagnolo	X		X			
Storia	X		X			
Matematica Applicata	X		X			
Diritto	X		X			
Economia Politica	X		X			
Economia Aziendale	X		X			
Scienze Motorie	X		X			
Materia alternativa	X		X			

## Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

X Libri di testo

- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento

X Dizionari

- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

## 14. VALUTAZIONE

### TIPOLOGIA DELLE PROVE

Disciplina	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X			
Inglese	X	X			
Francese	X	X			
Spagnolo	X	X			
Storia	X				
Matematica Applicata	X	X			X
Diritto	X				
Economia Politica	X				
Economia Aziendale	X	X			X
Scienze Motorie	X				
Materia Alternativa	X				

## 15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR e già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni, sono riportate in allegato al presente Documento. Tali griglie sono state redatte dai Dipartimenti di competenza in ottemperanza ai riferimenti normativi indicati nell' OM n°55 del 22 marzo 2024. Per quanto concerne la prova orale, la griglia è stata fornita dal MIUR in allegato alla medesima ordinanza.

## 16. INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Cur	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X	Tutte le discipline	Pausa didattica e periodi di recupero nei mesi di febbraio e marzo

## 17. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni della Prima Prova svolte in data 21/02/2024 e 17/04/2024.
- Simulazioni della Seconda Prova svolte in data 22/02/2024 e 18/04/2024.



	<b>Economia Politica</b>			<b>99</b>	<b>66</b>	<b>99</b>	<b>3</b>	<b>264</b>
<b>15</b>	<b>Scienze Motorie</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>66</b>	<b>5</b>	<b>330</b>
<b>16</b>	<b>Religione /Materia Alternativa</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>5</b>	<b>165</b>
	<b>TOTALE ORE D'INSEGNAMENTO</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>		<b>5280</b>

## **19. QUADRO DEGLI ALLEGATI**

- Griglie di valutazione delle prove scritte
- Programmi disciplinari
- Calendario ricevimento tutor privatisti
- Tracce delle simulazioni delle prove d'esame

## 20. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Iaconi Francesca	<i>Francesca Iaconi</i>
Storia	Iaconi Francesca	<i>Francesca Iaconi</i>
Economia Aziendale	Di Giuseppe Lucia	<i>Lucia Di Giuseppe</i>
Diritto ed Economia Politica	Brigante Luca	<i>Luca Brigante</i>
Matematica Applicata	Sabusco Francesca	<i>Francesca Sabusco</i>
Inglese	De Vivo Donatella	<i>Donatella De Vivo</i>
Spagnolo	Mastroiaco Chiara	
Francese	Placitelli Matteo	<i>Matteo Placitelli</i>
Scienze Motorie	Palermi Cristiano	<i>Cristiano Palermi</i>
Religione (Materia Alternativa)	De Biase Emanuele	<i>Emanuele De Biase</i>
Educazione civica	Francesca Iaconi	<i>Francesca Iaconi</i>

Roma, 15 maggio 2024



Il Coordinatore didattico

*Anna Claudia Rotondale*  
 Anna Claudia Rotondale

<b>INDIRIZZO</b>	<b>I INCONTRO h 15:00</b>	<b>II INCONTRO h 15:00</b>	<b>III INCONTRO h 15:00</b>
Liceo delle Scienze Umane	25/03/2024	19/04/2024	24/05/2024
I.T.E. – A.F.M.	25/03/2024	19/04/2024	24/05/2024
Liceo Linguistico	11/03/2024	15/04/2024	20/05/2024
Liceo Scientifico	11/03/2024	15/04/2024	20/05/2024

**PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

**ANNO SCOLASTICO:** 2023/2024

**Docente:** Mastroiaco Chiara

**Materia:** Spagnolo

**Classe:** V TE-A.F.M

**Testo/i in adozione:** Mario D'Ascanio e Antonella Fasoli , *Com. Com. comunicación y comercio*, Clitt, 2014.

Riepilogo concetti noti: Tiempos Verbales Vocabulario

**MODULO 1:**

**LA TEORÍA DE LA COMUNICACIÓN, LA COMUNICACIÓN ORAL**

La comunicación

Tipos de comunicación

Técnicas de comunicación eficaz La comunicación telefónica

**MODULO 2:**

**EL BANCO**

Operaciones del cajero automático

El sistema europeo de bancos centrales Medios de pago internacionales Mercado de la bolsa

**MODULO 3:**

**LA EMPRESA:**

La empresa

Las empresas más brillantes

El organigrama de una empresa

La globalización

Criterios de clasificación de las empresas Las sociedades mercantiles

Las cooperativas

Las multinacionales

Las ONG

La franquicia

Ventajas y desventajas

**MODULO 4:**

**IMPORTACIONES Y EXPORTACIONES**

Las ferias  
El comercio internacional  
Los medios de transporte  
Los INCOTERMS  
Los seguros  
El comercio electrónico de exportación

**MODULO 5:**

**LA PUBLICIDAD Y EL MARKETING**

Las expresiones idiomáticas y el marketing El marketing  
El rincón de la comunicación

**MODULO 6:**

**LA UNIÓN EUROPEA**

La historia de la Unión Europea Las instituciones europeas  
España y la UE  
Los programas educativos europeos Movilidad laboral en la UE

**MODULO 7:**

**ESPAÑA**

La Constitución española

Las Comunidades Autónomas (Galicia, Castilla la Mancha, Castilla y León, Andalucía, Comunidad Valenciana, Cataluña)

España desde 1975 hasta 2008

Cambios de la sociedad entre 1975 y 2008

Fechas destacadas de la historia de España

La población desde 1975 hasta 2000

La producción agropecuaria (Los productos ganaderos, la silvicultura, la pesca, la industria, la energía en España)

El turismo

El español: el idioma de los negocios

Artículo Chupa Chups: el caramelo española con tenedor (pag 276)

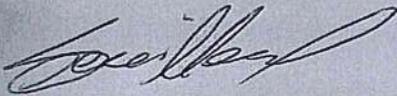
MODULO 8:

**HISPANOAMÉRICA**

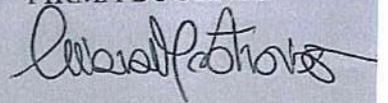
Hispanoamérica  
Los países hispanoamericanos

Roma, 15/05/2024

FIRMA STUDENTI

  
Giulio Toller

FIRMA DOCENTE



## **PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

**ANNO SCOLASTICO:** 2023/2024

**DOCENTE:** Cristiano Palermi

**MATERIA:** Scienze motorie

**CLASSE:** V A Liceo I.T.E.

**LIBRO DI TESTO:** "Educare al movimento" di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

### **Modulo 1 – Teoria dell'allenamento sportivo**

- 1.1 – Il carico d'allenamento: aggiustamenti e adattamenti
- 1.2 – I mezzi di allenamento
- 1.3 – I principi d'allenamento
- 1.4 – Struttura di una seduta d'allenamento
- 1.5 – Il riscaldamento: principi e tipi di riscaldamento

### **Modulo 2 – Le capacità motorie: coordinative e condizionali**

- 2.1 – Differenza tra capacità coordinative e condizionali
- 2.2 – Le capacità coordinative generali
- 2.3 – Le capacità speciali: l'equilibrio e le altre coordinative
- 2.4 – Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare

### **Modulo 3 – I giochi sportivi**

- 3.1 – I principi base dello sport
- 3.2 – I giochi sportivi con palla: i gesti tecnici
- 3.3 – Il calcio a 5: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.4 – La pallacanestro: regole ruoli e fondamentali tecnici
- 3.5 – La pallamano: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.6 – La pallavolo: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.7 – Tennis tavolo e paddle: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.8 – Gli sport individuali: atletica, corse, salti e lanci

### **Modulo 5 – L'alimentazione e il corretto stile di vita**

- 5.1 – I principi nutritivi
- 5.2 – I macronutrienti: proteine, carboidrati e lipidi
- 5.3 – I micronutrienti: vitamine, acqua e sali minerali
- 5.4 – I gruppi alimentari

**Modulo 6 – Lo sport, le regole e il fair play**

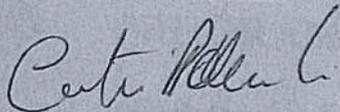
- 6.1 – Il fair play: principi e valori dello sport
- 6.2 – Il C.O.N.I.
- 6.3 – Olimpiadi antiche e olimpiadi moderne

**Modulo 7 – EDUCAZIONE CIVICA**

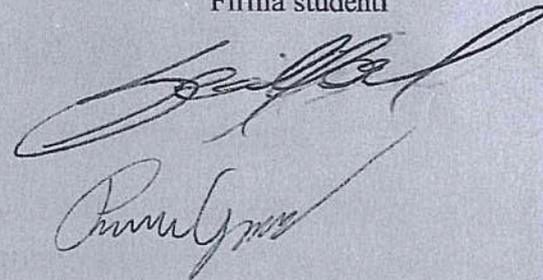
- 7.1 – Ciò che fa male allo sport: il doping

Roma, 15/05/2024

Firma docente



Firma studenti



Docente: Luca Brigante

Materia: Diritto

Classe V ITE – AFM

A.S. 2023/24

Libro di Testo: Luigi Bobbio, Ettore Gliozzi, Sergio Foà DIRITTO Volume per il 5° anno AFM e SIA (Mondadori)

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### CLASSE: V ITE AFM

#### Modulo 1) Lo Stato e Gli Stati.

- Lo Stato (da pag. 4 a 21)
- L'ordinamento internazionale (da pag. 22 a 35)
- L'Unione Europea (da pag. 38 a 74)
- Vicende costituzionali dello Stato italiano (Cenni)

#### Modulo 2) I Cittadini e lo Stato.

- Diritti e doveri dei cittadini (da pag. 84 a 109)
- Le elezioni e le altre forme di partecipazione (da pag. 112 a 134)

#### Modulo 3) L'Ordinamento della Repubblica.

- Le forme di governo (da pag. 142 a 151)
- Il Parlamento, (da pag. 152 a 171)
- Il Governo, (da pag. 172 a 189)
- Il Presidente della Repubblica (da pag. 190 a 201)
- La Corte Costituzionale, (da pag. 202 a 236)

- la Magistratura, (da pag. 212 a 235)
- le Regioni e gli altri Enti Locali. (Cenni)

#### **Modulo 4) Il Diritto pubblico nell'Economia**

- La struttura amministrativa (da pag. 278 a 301)
- L'attività amministrativa (Cenni) (da pag. 302 a 328)
- La giustizia amministrativa (da pag. 350 a 362)

#### **Modulo 5) Il Diritto pubblico nell'Economia**

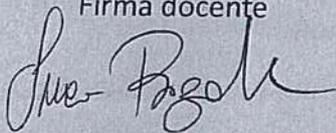
- Lo Stato e l'Economia (Cenni)
- la politica della concorrenza (Cenni)
- i servizi pubblici tra regolazione ed erogazione. (Cenni)

#### **Educazione civica:**

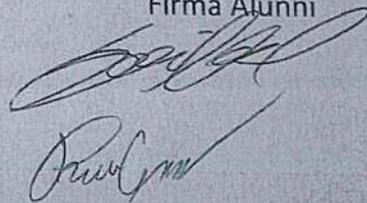
**libro di testo: Cittadini di un mondo sostenibile, G. Palmisciano, Loescher Editore - Torino**

- Ordinamento della Repubblica
- Unione Europea
- L'ONU
- La Costituzione

Firma docente



Firma Alunni



Docente: Luca Brigante

Materia: Economia Politica

Classe V ITE – AFM

A.S. 2023/24

Libro di Testo: Rosa Maria Vinci Orlando, Economia e Finanza Pubblica, Rizzoli

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

### **Modulo 1: LA POLITICA ECONOMICA**

- Strumenti: politica fiscale e politica monetaria (da pag. 33 a 38)
- Funzione: allocazione delle risorse, redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo (da pag. 48 a 72)
- la politica economica nazionale e l'integrazione europea (Cenni)

### **Modulo 2: LA FINANZA PUBBLICA**

- Spesa pubblica (da pag. 96 a 107)
- entrate pubbliche (da pag. 110 a 124)
- finanza locale e federalismo fiscale (da pag. 127 a 137)
- la finanza della protezione sociale (Cenni)

### **Modulo 3: IL BILANCIO**

- Funzione e struttura (da pag. 168 a 184)
- la manovra di bilancio (da pag. 187 a 203)
- i bilanci della regione e degli enti locali (Cenni)
- l'equilibrio dei conti pubblici (Cenni)

### **Modulo 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO**

- Le imposte (da pag. 240 a 253)
- Equità (da pag. 257 a 268)
- semplicità e certezza dell'imposizione (da pag. 271 a 279)
- effetti economici (Cenni)

### Modulo 5: SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

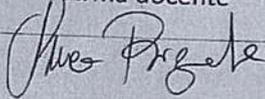
- Le principali imposte in Italia (Cenni)
- Imposta sulle persone fisiche (da pag. 331 a 354)
- Imposta sul reddito delle società (da pag. 376 a 388)
- Imposta sul valore aggiunto (da pag. 392 a 415)
- Accertamento e Riscossione di IRPEF, IRES e IVA (Cenni)
- Altre imposte erariali (Cenni)
- Tributi regionali e locali (Cenni)

### Educazione civica:

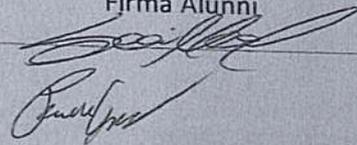
libro di testo: Cittadini di un mondo sostenibile, G. Palmisciano, Loescher Editore - Torino

- Sviluppo sostenibile
- Legalità
- Volontariato e terzo settore
- Agenda 2030: lavoro e crescita economica

Firma docente



Firma Alunni



## PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

**Anno scolastico:** 2023/2024

**Docente:** Prof.ssa Donatella De Vivo

**Materia:** Inglese

**Classe:** V I.T.E. A.F.M.

**Testo/i in adozione:** Revellino P., Schinardi G., Tellier E., *Let's do business in English!*, Clitt

### **MODULO 1**

Marketing basics (pp.174-175)

Types of market (fotocopie fornite dalla docente)

Market research (pp. 177-178)

The marketing mix (pp. 179-180)

The power of advertising (pp. 181-185)

Marketing and advertising through the Internet (pp. 188-190)

Sole traders (p. 20)

Partnerships (p. 21)

Limited companies (p. 22)

Cooperative societies (p. 23)

Franchising (p. 23)

### **MODULO 2**

Globalisation (pp. 27-28)

Globe based companies (p. 29)

Searching for jobs (pp. 250-251)

Job advertisements (pp. 258-259)

The covering letter (p. 261)

The Curriculum Vitae (pp. 265-268)

The job interview (p. 270)

### **MODULO 3**

The British institutions (pp. 336-337)

UK parliament and government (pp. 340-341)

London (pp. 342-343)

The USA institutions (p. 353)

USA parliament and government (p. 354)

New York City (p. 358)

#### **MODULO 4**

British economy; natural and energy resources (fotocopie fornite dalla docente)

American economy; natural and energy resources (fotocopie fornite dalla docente)

#### **MODULO 5**

Environmental pollution (pp. 284-286)

Renewable energy (pp. 290-291)

The triple bottom line (fotocopie fornite dalla docente)

Green business (p. 293)

Deindustrialization (p. 295)

Fair trade (p. 296)

Mature and emerging markets (p. 298)

Roma, 24/04/2024

Firma della docente

*Dorotea De Luca*

Firme degli studenti

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

**Docente:** Francesca Sabusco

**Materia:** Matematica Applicata

**Classe:** VA ITE AFM – Istituto Tecnico Economico

**Testo in adozione:** Matematica.rosso, Vol. 5 con tutor (LDM), M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Zanichelli, 2017

**Capitolo 19 - LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA**

- 1) **Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi**
  - Le disequazioni lineari in due incognite (pag. 1106)
  - I sistemi di disequazioni (pag. 1109)
- 2) **La geometria cartesiana nello spazio**
  - Le coordinate cartesiane nello spazio; Formula della distanza tra due punti (pag. 1111)

**Capitolo 20 - I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA**

- 1) **La ricerca operativa e le sue fasi**
  - Che cos'è la Ricerca Operativa (pag. 1178)
  - Le fasi della Ricerca Operativa (pag. 1179)
  - La classificazione dei problemi di scelta (pag. 1180)
- 2) **I problemi di scelta nel caso continuo**
  - Il grafico della funzione obiettivo è una retta (pag. 1181)

**Capitolo 21 - I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA**

- 1) **Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità**
  - Il valore medio (pag. 1243)
  - La variabilità statistica
  - Varianza e deviazione standard (pag. 1244)
  - Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza (pag. 1246)
- 2) **Cenni sul criterio del valor medio**
- 3) **Cenni sul criterio della valutazione del rischio (pag. 1253)**
- 4) **Cenni sul criterio del pessimista (pag. 1255)**

**Capitolo 23 - PROGRAMMAZIONE LINEARE**

- 1) **Gli strumenti matematici per la programmazione lineare (pag. 1314)**

- Le disequazioni di primo grado in due variabili
  - I sistemi di disequazioni lineari in due variabili (pag. 1315)
- 2) I problemi della programmazione lineare in due variabili (pag. 1318)

**Capitolo 24 - LA PROBABILITÀ DI EVENTI COMPLESSI**

- 1) La probabilità della somma logica di eventi (pag. 1386)
- 2) La probabilità condizionata (pag. 1388)

Roma, 15/05/2024

Firma del Docente

Francesco Sobusco

Firma degli studenti



**Docente:** Francesca Iacoponi

**Materia:** Storia

**Classe:** V ITE-AFM

**A. S. 2023/2024**

**Libro Di testo:** Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento. Vol. 2* Zanichelli editore, 2020; Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale. Vol.3.* Zanichelli editore, 2020.

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

### **Modulo 1 Le potenze mondiali tra Ottocento e Novecento**

Accenni alla *Belle époque*: un'età di progresso pag. 24 del 1° capitolo Vol.3; accenni alla politica coloniale e alla crisi del sistema giolittiano capitolo 3° da pag. 86 a pag. 88

La prima Guerra Mondiale da pag. 118 a pag. 148

La rivoluzione russa pag.184 (sintesi per nuclei fondanti)

L' Italia dal dopoguerra al fascismo: da pag. 192 a pag. 206

### **Modulo 2 dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale**

L'Italia fascista da pag. 236 a pag.261; da pag. 266 a pag. 267

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich da pag. 276 a pag. 280; da pag. 282 a pag. 293; da pag. 295 a pag. 297; da pag. 301 a pag. 304

L'Unione Sovietica e lo stalinismo pag. 334 (sintesi per nuclei fondanti)

La crisi del '29 da pag. 351 a pag. 355

La guerra civile spagnola (accenni)

### **MODULO 3 Il secondo conflitto mondiale**

Cause e fasi della guerra da pag. 386 a pag. 425

Verso un nuovo ordine mondiale (accenni al processo di Norimberga)

### **MODULO 4: la Guerra Fredda e decolonizzazione**

Accenni alla Guerra Fredda e alla decolonizzazione da pag. 468 a pag. 472; da pag. 474 a pag. 475 (la NATO e il Patto di Varsavia); pag. 476 (gli accordi di Bretton Woods); decolonizzazione (sintesi per nuclei fondanti N2 Decolonizzazione e sconvolgimenti in Asia e in Africa, pag. 504 e pag. 505.

**Educazione civica:** è stato utilizzato il seguente testo: Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro, Cittadinanza e Costituzione* a cura di Francesca Faenza. Organismi internazionali da pag. 119 a pag. 127; Ordinamento della Repubblica pag. 54 e pag. 55 da pag. 99 a pag. 101; da pag. 106 a pag. 115; istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale da pag. 116 a pag. 119

Il docente

Francesca Faenza

Gli alunni

[Signature]

[Signature]

## PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

**ANNO SCOLASTICO: 2023/2024**

**DOCENTE: Lucia Di Giuseppe**

**MATERIA: Economia Aziendale**

**CLASSE: VA ITE – AFM**

### **MODULO 1:**

#### **BILANCIO D'ESERCIZIO: ASPETTI GENERALI**

Il Bilancio d'esercizio

Principi di redazione del Bilancio e struttura Art. 2423 C.C. 2424-2427

Funzione Informativa del Bilancio d'Esercizio

I soggetti interessati alle informazioni di Bilancio

Il Bilancio sociale ed ambientale

### **MODULO 2:**

#### **L'ANALISI DI BILANCIO**

Presupposti e finalità, le analisi interne ed esterne, L'interpretazione dei dati di Bilancio

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari

La riclassificazione del Conto Economico A Valore Aggiunto ed a Ricavi e costo del venduto

L'Analisi Patrimoniale: Gli indici di struttura

L'Analisi finanziaria: Gli indici di copertura e di solvibilità

L'Analisi Economica: Gli indici di redditività e di produttività

L'Analisi di Bilancio per flussi: finalità e aspetti tecnici

Il Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto finanziario delle variazioni di Capitale Circolante Netto e di Liquidità

**MODULO 3:**

**PROGRAMMAZIONE, BUSINESS PLAN, BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE**

Piani, programmi e Budget,

il Business Plan e i Preventivi d'Impianto

Il Controllo di gestione e Budget

Il sistema dei Costi standard

Il Budget Commerciale, Il Budget della Produzione, Il Budget degli investimenti

Il Budget finanziario, Il Budget economico e il budget patrimoniale

**MODULO 4:**

**L'IMPOSIZIONE FISCALE**

Le imposte dirette nelle imprese ed il reddito fiscale

Reddito di Bilancio e reddito Fiscale

IRPEF, IRES ed IRAP

Principi fiscali: classificazione, finalità e caratteristiche

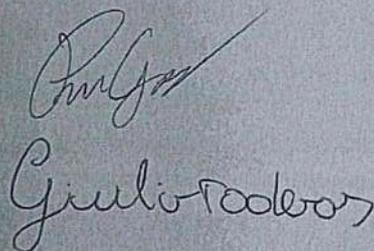
La determinazione del reddito fiscale

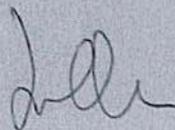
**Educazione civica:** Svolte quattro ore di educazione civica sui seguenti argomenti: Agenda 2030: lavoro e crescita economica (Ob. 8, 16)

Libro di testo utilizzato: Cittadini di un mondo sostenibile, G. Palmisciano, Loescher Editore- Torino

Gli studenti

prof. Lucia Di Giuseppe

  
Giulio Rodero



**Docente:** Francesca Iacoponi

**Materia:** Italiano

**Classe:** V ITE-AFM

**A.S.** 2023/2024

**Libro Di testo:** Bologna C., Rocchi P., Rossi G., *Letteratura visione del mondo*, Volumi 2B, 3A, 3B, Loescher editore 2020.

### **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:**

#### **Modulo 1** L'Ottocento, l'età del Romanticismo

- caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano. Da pag. 165 a pag. 166 Vol. 2B
- il Romanticismo in Italia: da pag. 219 a pag. 222 Vol. 2B

**Giacomo Leopardi:** cenni biografici, da pag. 435 a pag. 437 Vol. 2B

- Aspetti centrali della poetica di Leopardi: pessimismo cosmico, storico e individuale, la teoria del piacere da pag. 446 a pag. 448 Vol. 2 B
- *I Canti*: analisi della struttura e dei temi fondamentali dell'opera
- Lettura dei seguenti testi: dai *Canti*: *l'Infinito* pag. 485 Vol. 2B
- *Il sabato del villaggio* da pag. 527 a pag. 528 Vol. 2B

**Divina Commedia:** *Il Paradiso* di Dante Alighieri: libro di testo *La Divina Commedia* testo integrale a cura di Malavasi L., Dori A., Zanon T., La Spiga editore. Struttura sintetica del Paradiso, da pag. 645 a pag. 648 del libro di testo; Lettura delle seguenti cantiche I, III, VI;

Canto I pag. 649-650 vv. 1-33

Canto III pag. 667-668 vv. 34-57

Canto VI pag. 693-694 vv. 28-36

#### **Modulo 2** Naturalismo e Verismo: due correnti a confronto

- Verismo: nascita, sviluppo e principali autori
- Giovanni Verga: elementi centrali della visione verista

- Trattazione delle seguenti opere: da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo da pag. 275 a pag. 283 Vol. 3A
- da *Malavoglia* apertura del romanzo Cap. I da pag. 313 a pag. 324 Vol. 3A

**Modulo 3 il Decadentismo** caratteri generali; coordinate temporali della corrente decadente; definizione di Estetismo

**Giovanni Pascoli**: cenni generali sulla vita dell'autore: da pag. 455 a pag. 457 Vol. 3A.

- presentazione delle principali raccolte poetiche
- descrizione dei temi caratteristici della poetica dell'autore: concezione del "nido", la poetica del fanciullino.
- da *Il fanciullino*: Il fanciullino da pag. 463 a pag. 465 Vol. 3A
- da *Myricae*: X Agosto da pag. 479 a pag. 480 Vol. 3 A;
- Lavandare pag. 477 Vol. 3 A

**Gabriele D'Annunzio** : aspetti principali della vita dell'autore: da pag. 531 a pag. 533 Vol. 3A

- caratteri significativi della poetica dannunziana: superomismo ed estetismo dannunziano
- sono state trattate le seguenti opere: da *Il piacere*: Il ritratto di Andrea Sperelli libro I, cap. II da pag. 554 a pag. 555 Vol. 3 A;
- da *Aleyone*: La sera fiesolana, da pag. 588 a pag. 589 Vol. 3 A

**Modulo 4 Il primo novecento in Italia**

**Il Futurismo**: Caratteri generali, da pag. 17 a pag. 18 Vol. 3B; da pag. 367 a pag. 372 Vol. 3 B

- Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista; *Manifesto del futurismo* da pag. 18 a pag. 19 Vol. 3 B

**Modulo 5 Italo Svevo**: principali aspetti biografici sulla vita dell'autore da pag. 89 a pag. 90 Vol. 3 B; la città di Trieste e la cultura mitteleuropea; la figura dell'inetto

- *La coscienza di Zeno*: da pag. 110 a pag. 113 Vol. 3 B;
- Il fumo cap. III da pag. 117 a pag. 119 Vol. 3 B
- il padre di Zeno cap. IV da pag. 122 a pag. 123 Vol. 3 B;

**Luigi Pirandello**: conoscenza dei principali aspetti biografici dell'autore da pag. 139 a pag. 140 Vol. 3 B;

- Tratti caratteristici della poetica dell'umorismo
- *Il fu Mattia Pascal*: aspetti tematici e lettura dei seguenti brani: cap. I e II *Le due Premesse* da pag. 175 a pag. 178 Vol. 3 B;
- cap. XVIII pag. 193 Vol. 3 B
- *Da Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato da pag. 162 a pag. 166 Vol. 3 B
- da *Uno, nessuno, centomila*: Mia moglie e il mio naso, libro I, cap. I da pag. 197 a pag. 198 Vol. 3 B

**Modulo 6 l'Ermetismo caratteri generali:** definizione, nascita contesto temporale, Stile e tematiche

**Giuseppe Ungaretti:** aspetti biografici principali da pag.401 a pag. 403 Vol. 3 B; caratteristiche principali della poetica di Ungaretti

- da *L'allegria*: Veglia pag. 421 Vol. 3 B
- San Martino del Carso pag. 430 Vol. 3B
- Mattina pag. 442 Vol. 3 B
- Soldati pag. 409 Vol. 3 B

**Salvatore Quasimodo:** conoscenza dei principali aspetti biografici pag.592 Vol. 3B

- da *Acque e terre*: Ed è subito sera pag.591 Vol. 3B
- da *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici pag. 598 Vol. 3B

**Eugenio Montale:** aspetti biografici principali da pag. 463 a pag. 464 Vol. 3 B

- descrizione della struttura e dei temi della raccolta *Ossi di seppia e Satura*
- Lettura e commento dei seguenti testi estratti dalla raccolta *Ossi di seppia*: Merigiare pallido e assorto pag. 483 Vol. 3 B
- da *Satura*: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale pag. 535 Vol. 3 B

**Beppe Fenoglio:** aspetti biografici principali da pag. 682 a pag. 686 Vol. 3 B

- lo stile e la ricezione dell'opera di Fenoglio da pag. 688 a pag. 689 Vol. 3 B
- da *Il partigiano Johnny*: da pag.691 a pag. 700 Vol.3 B.

**Educazione civica:** tematiche trattate: la Resistenza e la cultura della legalità (mafia). È stato fornito agli studenti il materiale allegato al programma.

Il docente

Francesca Pagni

Gli alunni



Giulio Roberto

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO:  
ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

**Docente:** Emanuele De Biase  
**Materia:** Materia Alternativa  
**Classe:** V I.T.E. A.F.M.  
**Libro di testo:** Materiale fornito dal docente

**MODULO N.1**

**TITOLO:**  
DISUGUAGLIANZE DI GENERE E DISCRIMINAZIONI  
**Contenuti:** Concetto di cittadino: analisi dei diritti della persona in quanto essere vivente; Le discriminazioni in campo sociale, culturale ed economico; Le pari opportunità.

**MODULO N. 2**

**TITOLO:**  
TUTELA AMBIENTALE  
**Contenuti:** L'ambiente come patrimonio da tutelare e preservare: analisi del territorio, le ricchezze della natura attorno a noi.

**MODULO N.3**

**TITOLO:**  
BULLISMO E CYBERBULLISMO  
**Contenuti:** Bullismo e cyberbullismo ed i danni che possono provocare a livello psicologico e sociale; I reati legati al bullismo; I reati legati al bullismo ed al cyberbullismo: conseguenze giuridiche.

**MODULO N. 4**

**TITOLO:**  
GAP GENERAZIONALI: CONFRONTI TRA CULTURE  
**Contenuti:** Culture storiche a confronto: stile di vita dei nostri nonni, dei nostri genitori e di noi stessi; I cambiamenti di stile: musica, moda e cultura.

**MODULO N. 5**

**TITOLO:**  
TUTELA DELLA SALUTE: ALIMENTAZIONE, LOTTA ALLE DIPENDENZE (DROGHE), EFFETTI NEGATIVI DELL'UTILIZZO DI INTERNET  
**Contenuti:** Le malattie dell'alimentazione: anoressia, bulimia. Le intolleranze alimentari: la celiachia. Aspetti psicologici delle malattie dell'alimentazione e campanelli di allarme. Possibili cause.  
Le droghe pesanti e leggere: cause di utilizzo ed effetti dannosi.  
L'uso e l'abuso di internet: cause, riflessi, condizionamenti ed effetti negativi: il border line tra sviluppo tecnologico e trappola informatica.

firma Docente

Firma Studenti

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2016 di cui si riportano alcuni stralci.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
Alfa spa  
Capitale sociale 3.000.000 euro interamente versato  
.....

Signori Azionisti,  
l'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 340.000 euro.  
...

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Come a Voi noto, Alfa spa svolge la propria attività in tre grandi regioni del nord Italia e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base. L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati AM91 e BR65, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive dalle quali si ottengono i suddetti prodotti.  
...

**Andamento economico generale**

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale. In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2017 si prevede un aumento dell'1,8% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.  
...

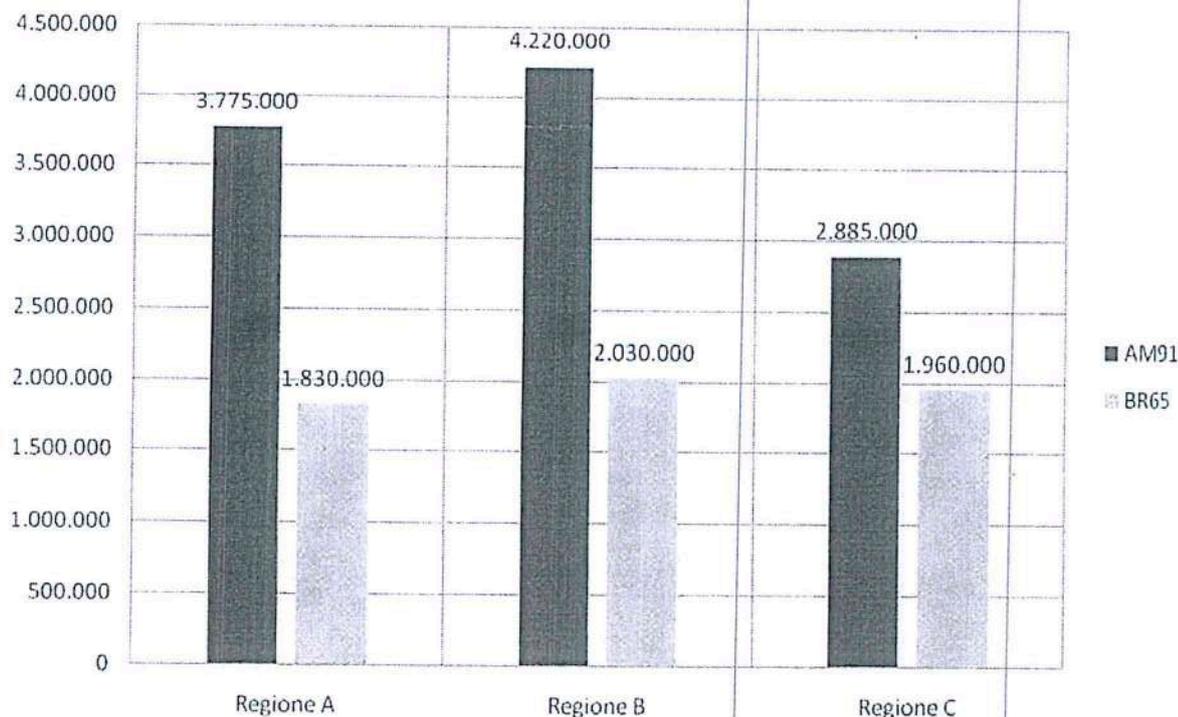
**Andamento della gestione**

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale. Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2015</i>
Valore della produzione	17.200.000	16.900.000
Risultato prima delle imposte	523.000	490.000

Le vendite realizzate nell'esercizio 2016 sono evidenziate nel seguente grafico.

### Vendite realizzate nell'esercizio 2016



Il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna dei prodotti alla clientela è stato possibile grazie alla produzione continua ottenuta dalle due linee, la cui capacità produttiva è stata utilizzata rispettivamente per l'85% e il 70%.

...

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Si presume per il 2017 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato nel piano industriale e in linea con la crescita prevista per il sistema produttivo nazionale.

La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento
- la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia
- lo sfruttamento totale della capacità produttiva
- l'acquisizione di alcuni impianti
- l'assunzione di personale qualificato.

...

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2017 di Alfa spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017.
3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2017 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
  - determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
  - patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2017
  - accantonamento per manutenzioni cicliche
  - svalutazione specifica e generica di crediti
  - sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.
4. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing e quello dell'Activity Based Costing.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2017

1) Relazione sulla gestione

**Profilo**

Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari. Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori. L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

**Strategie**

Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2018 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;
- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
  - la focalizzazione sui mercati "core";
  - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
  - la crescita sul *wholesale*, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
  - la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
  - la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

**Produzione**

Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del "time to market";
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.

### Rischi di business

I principali rischi di *business* ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati.

- I cambiamenti delle condizioni climatiche.
- I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.
- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.
- La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive.
- L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.
- L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate.
- Le politiche concorrenziali attuate dai competitor e il possibile ingresso di nuovi player nel mercato.

### Rischi di credito

Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

### Rischio di liquidità

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

## 2) Dati patrimoniali

### Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

### Riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	-

## 3) Risultati economici di sintesi

Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROI 8%
- ROS 6%

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

1. il report dal quale risultino suggerimenti ritenuti significativi per fronteggiare quattro dei rischi di *business* ai quali Alfa spa è esposta;
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2018 di Alfa spa dal quale emerga un miglioramento del risultato economico e del rischio di credito.

## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

1. Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2019 ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 2%.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
3. Beta spa intende smobilizzare i propri crediti per reperire risorse che le consentano di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza. Nel ruolo del responsabile finanziario, presentare la relazione contenente le caratteristiche giuridiche, tecniche ed economiche di due contratti di smobilizzo crediti. Successivamente ipotizzare che Beta spa ne utilizzi uno per finanziare il proprio fabbisogno e presentare le registrazioni in P.D. di gestione e di assestamento evidenziandone i riflessi sul bilancio d'esercizio.
4. Gamma spa, impresa industriale monoprodotto, ha rilevato nell'esercizio 2018 uno scostamento negativo dei ricavi del 12%. Redigere il report dal quale risultino:
  - le cause che hanno determinato lo scostamento in termini di quantità e di prezzo;
  - le indicazioni per l'elaborazione del budget delle vendite del 2019.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

# Ministero dell'Istruzione

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con  
loro trama delle aeree fila digradano in  
fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>I fili  
di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myricae* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

# Ministero dell'Istruzione

## PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

# Ministero dell'Istruzione

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide deltramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

# Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

## Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI**

**ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)**

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse<sup>2</sup>  
per l'appressar dell'umido<sup>3</sup> equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era<sup>4</sup>, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>5</sup> quasi  
ombra d'ago in tacito quadrante<sup>6</sup>.

1. **Come:** *mentre.*
2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore.*
3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.
4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
5. **vano:** *esile.*
6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

**Comprensione e analisi**

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

### **Interpretazione**

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la bramata e insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazione di cella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza che egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzionata violenza inaudita, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale: ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella Prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

#### **Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure

e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensionato sovrumano. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come "scoperta del provvisorio".
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe"?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro

- di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi.

Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuovaeuropa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

*Il Manifesto della comunicazione non ostile ([www.paroleostili.it/manifesto/](http://www.paroleostili.it/manifesto/))*

**1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

**2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

**3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

**4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

**5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

**6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

**7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

**8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

**9. Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

**10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.